

di **BENEDETTA CUCCI**

CI VEDIAMO per un Bloody Mary al roof garden dell'Autostazione. Se tutto andrà bene, se l'avviso di manifestazione d'interesse lanciato l'1 giugno dalla Società Autostazione di Bologna riceverà risposte e progetti interessanti – cosa che non accadde a febbraio per il project financing da 8 milioni di euro –, ecco che allora alla fine del 2018 potremo brindare sul tetto dell'hub di piazza XX Settembre. Il futuro dell'Autostazione passa da qui, da una visione che guarda a una stazione in stile Termini o ai grandi aeroporti e che programma già entro un mese la 'rivoluzione in garage', con il parcheggio sotterraneo che sarà totalmente digitalizzato e gestito dalla società che prevede 900mila euro d'incasso annui. Poi la dinamizzazione della biglietteria al

TRA ARTE E CIBO

La struttura sarà ampliata. Previsto anche un ponte tra il terrazzo e la Montagnola

piano terra «perché in una struttura che funziona già 24 ore al giorno, sette giorni su sette, e che prevede di avere servizi con lo stesso orario di apertura, registrando al momento 6 milioni di passeggeri all'anno, non si può rimanere con quello che c'è adesso», afferma il presidente Andrea Leonardi. Se quindi tante nuove corse – l'incre-

L'Autostazione cambia rotta «Cerchiamo commercianti»

Dopo il bando deserto, si punta su progetti per spazi



LA SFIDA
Da sinistra, il consigliere Isabella Maria Bacchini, il presidente dell'Autostazione Andrea Leonardi e il consigliere David Pierinelli

mento del 22% nel 2016 c'è stato grazie ai viaggi low cost di Megabus e FlixBus – sono già arrivate a dicembre, è giunto il momento di un nuovo corso, dopo il fallimento del precedente bando. Cosa non aveva funzionato? Si cercava qualcuno cui affidare l'intera riqualificazione dell'immobile con un progetto di fattibilità già pron-

to e richieste di modificazione strutturale non particolarmente trattabili. Oggi, invece, il nuovo scenario vede la ricerca di operatori economici – persone fisiche e/o società – che siano interessati a proporre un'attività per una metratura e un canone mensile che indicheranno e le proposte verranno valutate. Ci sono 4.000 metri

quadrati a disposizione (circa l'80% dell'immobile) per il restyling, tra il piano terra e quello superiore dove da quattro anni va in scena la fiera d'arte indipendente SetUp che l'anno prossimo sarà di nuovo qui, e due punti fermi da cui partire: arte e ristorazione.

QUINDI si comincerà col ripensare la parte degli uffici e dei negozi (molti contratti scadono a fine giugno) con la manifestazione di interesse in scadenza il 30 luglio (dettagli su www.autostazione-bo.it) e successivamente, entro l'anno uscirà il bando di riqualificazione per l'appalto dei lavori che inizieranno nell'ottobre del 2017. E alla fine del 2018 la nuova Autostazione dal fascino vintage (fu inaugurata nel 1967) decollerà. Già nell'originario piano di fattibilità si parlava di un atrio più ampio grazie all'allungamento dello spazio sull'ingresso visitatori e l'uscita posteriore, di un collegamento mediante un ponte leggero tra la Montagnola e il tetto del terminal che oggi è un terrazzo inagibile e che in due anni potrebbe diventare proprio un roof garden dalla vista unica.



LA RIEVOCAZIONE Weekend nel passato con le auto d'epoca sulla Bologna-Raticosa

UN TUTTFO nel passare la sera, in centro, sfilata delle auto d'epoca che partono alla 29ª rievocazione della Bologna-Passo della Raticosa. L'evento, organizzato dal Club auto moto d'epoca Bologna con il patrocinio, tra gli altri, di Confcommercio Ascom, Comune e Regione, vedrà la partecipazione di 40 auto. Si parte sabato nel primo pomeriggio dall'Admiral Park hotel di Ponte Rivabella, poi Pianoro, Loiano, Monghidoro, il Passo della Raticosa e Dozza. Arrivo alle 18,30 a Castel San Pietro Terme con cena, poi di nuovo Due Torri con un pit-stop in piazza Galvani. Per domenica, invece, è previsto il tour 'Le colline di Amedeo Gordini', attraverso la sua città natia Bazzano, Castello di Serravalle, Savigno e Monte San Giovanni.

Elisabetta Gardini